

10943

AGIP AMI

REIM/PEIT

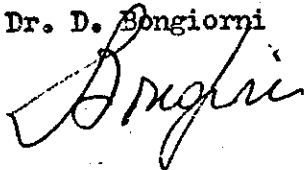
SEZIONE IDROCARBURI	
19 OTT. 1974	
3201	
SEZ.	

POZZO ESPLORATIVO LETIZIA 1

(Permesso D.R12.AG)

- Programma geologico
- Programma di perforazione

RESPONSABILE REIM
Dr. D. Soggiorni



RESPONSABILE PEIT
Ing. V. Crico

S. Donato Mil. se, Settembre 1974

Dati generali

Permesso : D.R12.AG
Pozzo : Letizia 1 (NW)
Ubicazione : il pozzo è ubicato in prossimità del limite meridionale del permesso; m 350 a Est del p.s. 982 della linea DR.236.A e a una distanza dalla costa di circa Km 9.
Coordinate geogr. provv. : Long. 16° 42' 19" E. Gr.
Lat. 40° 03' 05" N
Profondità acqua : m 43
Obiettivo : serie calcaree miocenico-cretaciche in facies di piattaforma
Profondità mass. prevista : m 3800.

Scopo del sondaggio

La struttura di Letizia è costituita da una anticlinale con il fianco orientale interrotto da una dislocazione; il suo asse, orientato dapprima in direzione NNW-SSE, piega marcatamente verso E nella parte meridionale dove la struttura sconfinava nel vicino permesso D.R13.AG.

La zona culminale è situata a una profondità di m 3500; la chiusura verticale, superiore a m 100, si estende su una superficie di circa Km². 10.

Il pozzo ha come obiettivo principale l'esplorazione dei terreni che formano la struttura i quali sono stati tentativamente attribuiti al substrato miocenico-cretacico in facies di piattaforma incontrato nei vicini pozzi di Montegiordano e Rotondella.

Profondità massima prevista

Per accertare le caratteristiche dei terreni del substrato si prevede di penetrarli per almeno m 300 e quindi la profondità massima non dovrebbe essere inferiore a m 3800.

Previsioni sul profilo

In base alle correlazioni con i pozzi più vicini si prevede la seguente successione:

- | | |
|------------------|---|
| Fondamare - 1200 | Quaternario e/o Pliocene: argille prevalenti. |
| 1200 - 3000/3400 | Formazione alloctona: complesso di argille scagliettate talvolta varicolori con possibili intercalazioni di bancate di arenarie quarzose e di calcari stratificati. |
| 3000/3400 - 3500 | Pliocene inferiore: argille prevalenti; lo spesso re di questi terreni è molto ipotetica e non si esclude che essi possano essere del tutto assenti. |
| 3500 - f. p. | Miocene-Cretacico: terreni carbonatici, calcarei e dolomitici del substrato con possibile presenza di anidriti e breccie nella parte alta. |

Carote di fondi e cuttings

Si prevede in linea di massima il prelievo di due carote: una al top della serie carbonatica a m 3500 e una a fondo pozzo.

A questo programma potrebbero essere apportate eventuali modifiche qualora fossero incontrati livelli porosi indiziati minierariamente.

E' previsto il prelievo di cuttings con intervalli non superiori a m 10 lungo tutto il profilo del pozzo.

Operazioni elettriche e varie

Si richiede la registrazione dei seguenti logs:

- IES, FDC e BHC-SL dal conductor pipe ϕ 30" al fondo pozzo
- HDT a partire dalla base dell'Alloctono fino a fondo pozzo.

Qualora l'IES mettesse in evidenza livelli indiziati ad idrocarburi verranno registrati i logs: speciali CNL e ML-MLLC, che dovranno interessare anche l'eventuale acquifero adiacente. In corrispondenza della serie carbonatica del substrato miocenico-cretacico, in presenza di resistività molto elevate, si richiede anche il LL.


- Misura di velocità convenzionale con geofono in pozzo lungo tutto il profilo.

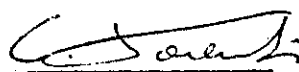
Prove di strato in formazione

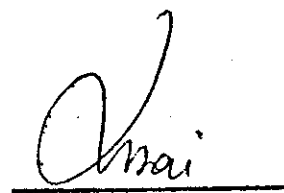
Verranno eseguite in corrispondenza di manifestazioni di idrocarburi incontrate nel corso della perforazione e nei tratti dove i logs elettrici rivelano indizi di mineralizzazione.

Difficoltà durante la perforazione

Nell'attraversamento della serie alloctona si possono incontrare sacche di fluidi in sovrappressione, oppure si possono verificare frane e restringimenti del foro a causa della particolare costituzione della roccia.


P.I. P. Paganin


Dr. C. Parenti


P.M. V. Usai

Agip

ATTIVITA' MINERARIE
REIM

MARE IONIO ZONA "D,"

CARTA INDICE

ALL. N°

DATA

SETT. 1974

DIS N°

712-D

Scala 1:500 000

